



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 154 del 14/12/2022

Proposta n. 1891/2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UNITA' PRODUTTIVA ESISTENTE UBICATA IN COMUNE DI ROTTOFRENO, PRESENTATO DALLA DITTA 'FOSSATI SERRAMENTI SRL' E COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 53, comma 1, lett. b) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività, tipologia di opera in cui si inserisce il progetto in esame;
- al fine dell'approvazione del progetto, la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'intervento e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burert dell'avviso di conclusione della Conferenza stessa;

Preso atto che:

- il Comune di Rottofreno ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, ai sensi della L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio con contenuti di pianificazione operativa (RUE) rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 66 e 67 del 12.12.2017;
- la ditta "Fossati Serramenti srl" ha chiesto al Comune (istanza registrata al prot. comunale n. 13652 del 10.8.2022, integrata con nota registrata al prot. comunale n. 13837 del 16.8.2022) l'attivazione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017 e s.m.i. per

l'approvazione del progetto di ampliamento dell'unità produttiva situata in Rottofreno, via Basilicata n. 1/3, loc, Cattagnina, comportante variante al PSC e al RUE;

- la richiesta di ampliamento della ditta nasce dall'esigenza di far fronte a una fase di sviluppo che richiede, al fine di garantire un prodotto di alto livello qualitativo con tempi e procedure programmabili e sicure, di internalizzare determinate lavorazioni precedentemente terziarizzate;
- la ditta dispone di una linea di produzione ubicata in loc. Cattagnina e il progetto presentato ne prevede l'ampliamento mediante realizzazione di due corpi di fabbrica da destinare a deposito/magazzino, laboratorio e uffici; sono inoltre previste azioni di mitigazione e compensazioni ambientali;
- l'area di progetto è individuata nel PSC all'interno del "Perimetro del Territorio Urbanizzato" (art. 8 PSC) e la variante prevede:
 - nel PSC, la riclassificazione da "Dotazioni ecologico – ambientali: verde di rispetto ambientale" (art. 25), ad "Ambiti specializzati per attività produttive e commerciali sovracomunali (PPC n. 13 Cattagnina)" (art. 12), ampliando il perimetro dell'"Area produttiva ecologicamente attrezzata" (art. 13);
 - nel RUE, la riclassificazione da "Dotazioni ecologiche ambientali – ambiti di verde di rispetto ambientale" (art. 49) ad "Ambiti specializzati per attività produttive di carattere sovracomunale – AP2" (art. 32.2);

oltre alla perimetrazione con specifica simbologia e denominazione ("Area di proprietà Fossati oggetto di art. 53 L.R. 23/2017"), comprendendovi anche le aree già edificate di proprietà della ditta;

- con nota n. 14015 del 19.8.2022 (pervenuta in pari data al prot. prov.le n. 24743) il Comune ha messo a disposizione gli elaborati di progetto e di variante mediante link al sito web comunale e ha convocato la prima seduta di Conferenza di servizi decisoria per l'esame del medesimo, in forma simultanea e in modalità sincrona (telematica), ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della L.241/1990 e s.m.i., per il giorno 29.9.2022, fissando altresì il termine entro cui richiedere eventuali integrazioni documentali e chiarimenti;
- la documentazione a disposizione è risultata incompleta e pertanto questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. n. 241/1990, con nota n. 25327 del 26.8.2022 ha formulato richiesta di integrazioni e pareri al Comune;
- tali integrazioni sono state trasmesse con note comunali n. 15899 del 22.9.2022, n. 18022 del 2.11.2022, n. 19576 del 25.11.2022, n. 20234 del 5.12.2022, n. 20551 del 12.12.2022 e n. 20573 del 12.12.2022 (rispettivamente, prot. prov.li n. 28395 del 22.9.2022, n. 32783 del 2.11.2022, n. 35246 del 25.11.2022, n. 36282 del 5.12.2022, n. 36816 del 12.12.2022 e n. 36818 del 12.12.2022), mentre i pareri sono pervenuti in parte in allegato alle citate note e in parte direttamente dalle Autorità interessate;
- con la citata nota n. 19576/2022 è stata inoltre convocata la seduta di Conferenza per il giorno 14.12.2022, alla cui positiva conclusione è funzionale il presente provvedimento;

Tenuto conto che:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, i "… procedimenti speciali possono continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio, in quanto gli stessi seguono un proprio iter approvativo autonomo rispetto a quello ordinario previsto per i piani e le relative varianti e producono comunque l'effetto di variare le previsioni urbanistiche vigenti indipendentemente da ogni considerazione della legge regionale che ne ha previsto l'approvazione (L.R. n. 47/1978, L.R. n. 20/2000 o L.R. 24/2017).";
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;

- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti agli atti:

- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 198620 del 2.12.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 36084 del 2.12.2022);
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 293981 del 2.12.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 36282 del 5.12.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 20234/2022);
- il parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 15670 del 7.9.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 35246 del 25.11.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 19576/2022);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (pervenuto al prot. prov.le n. 35246 del 25.11.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 19576/2022);

Acquisiti altresì:

- copia della deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 27.10.2022 di assenso preventivo alla variazione urbanistica (ai sensi art. 53, comma 5 della L.R. n. 24/2017);
- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 272 del 14.9.2022 (parte seconda);
- nota alle Autorità militari di convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto in deposito;
- le attestazioni del competente Responsabile comunale circa:
 - l'assenza di osservazioni pervenute al Comune nel periodo di deposito;
 - l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati nelle aree interessate dal progetto in variante, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;

Esaminata la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili implicati dal progetto in questione, comportante Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno;

Condivise le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno implicati dal progetto della ditta "Fossati Serramenti srl" di ampliamento di unità produttiva esistente in Rottofreno, loc. Cattagnina:

- l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato – Rottofreno, Procedimento Unico Fossati Serramenti Srl"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato – Rottofreno, Procedimento Unico Fossati Serramenti Srl"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;

- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno implicati dal progetto della ditta "Fossati serramenti srl" di ampliamento di unità produttiva esistente in Rottofreno, loc. Cattagnina, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato – Rottofreno, Procedimento Unico Fossati Serramenti Srl), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato – Rottofreno, Procedimento Unico Fossati Serramenti Srl"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Rottofreno implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta della Conferenza dei servizi convocata per il 14.12.2022;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PATELLI MONICA

con firma digitale

ASSENSO

(ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017)

Considerato che il progetto "*Intervento di ampliamento in variante agli strumenti urbanistici di unità produttiva sita in Rottofreno, via Basilicata n. 1/3, loc. Cattagnina – Ditta Fossati Serramenti S.r.l.*", non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'area interessata dal medesimo progetto non è soggetta a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:**

- Al fine di non dover variare la legenda della Tav. PSC 01 in occasione di un eventuale futuro Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si ritiene che la denominazione (Voce di legenda: "*Area di proprietà Fossati oggetto di art. 53 L.R. 23/2017*") attribuita all'ambito oggetto del progetto in esame, debba essere modificata come segue: "PU - Progetto approvato con Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017 (art. 12 comma 7bis di PSC e art. 32.2 comma 6 di RUE); la medesima denominazione ed il perimetro dell'ambito di progetto devono essere riportate anche sulla Tav. RUE 1.
I riferimenti agli articoli delle norme di PSC e di RUE inseriti nella voce di legenda sono necessari al fine di coordinare l'individuazione cartografica dell'ambito di progetto con l'articolato normativo, applicando allo stesso le specifiche prescrizioni formulate in sede di Procedimento Unico, considerato che, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, la Variante urbanistica è funzionale al progetto, e costituisce un effetto della sua approvazione; di conseguenza dovrà essere integrato l'art. 12 di PSC con il seguente nuovo comma 7 bis: "*Negli ambiti specializzati per attività produttive e commerciali sovracomunali, individuati sulle tavole di Piano con simbologia 'PU ...', gli interventi vengono attuati secondo le previsioni degli specifici progetti approvati in variante speciale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017*" e l'art. 32.2 di RUE integrando il comma 6 come segue: "*Negli ambiti AP2, individuati sulle tavole di Piano con simbologia 'PU ...', gli interventi vengono attuati secondo le previsioni degli specifici progetti approvati in variante speciale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017*".
- Si modifichi la Tav. PSC 01, riportando correttamente il perimetro delle "Aree produttive ecologicamente attrezzate", al fine di includere all'interno dello stesso l'ambito di progetto oggetto di riclassificazione urbanistica.
- Si provveda a modificare il Piano di Classificazione Acustica (Tavole "*Classificazione acustica del territorio. Zona ovest*" e "*Classificazione acustica del territorio. Zona est*"), al fine di attribuire all'ambito di progetto in variante al PSC e al RUE (individuato nel piano vigente come "Classe III Area di tipo misto"), la "Classe IV Area di intensa attività umana", in analogia alle aree già edificate di proprietà della Ditta.
- Gli elaborati di progetto e di variante dovranno essere coordinati e allineati rispetto alle modifiche da effettuarsi in risposta alle riserve provinciali formulate.

- Risulta necessario che il progetto garantisca il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32.2 comma 8 del RUE relativamente a *"Dotazione, mantenimento e decoro aree pertinenziali"*.
- Occorre correggere il refuso presente al paragrafo *"3. Metodologia di Valutazione"* (pag. 10) in cui si attribuisce il Rapporto ambientale in oggetto, al PSC e al RUE sostituendo con i corretti riferimenti al progetto in Variante ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.
- Occorre inoltre, eliminare i contenuti della Relazione tecnica riferiti alla possibilità di esenzione dalla procedura di valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- Considerato che l'ambito interessato dal progetto, ricade nell'"Unità di paesaggio dei sistemi urbanizzati – n°16 – Subunità Sistema urbanizzato di Piacenza e San Nicolò – n°16a" di cui all'art. 54 del PTCP, come recepita nel PSC, in sede di attuazione degli interventi, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 60 del Quadro Normativo di PSC e degli indirizzi e raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" comma 1 del PTCP, indicati nell'allegato N6 delle Norme del medesimo Piano provinciale per l'Unità di paesaggio di appartenenza; in particolare nella sistemazione delle aree esterne di pertinenza del nuovo edificio si dovranno adottare le opportune misure al fine di garantire la mitigazione dell'impatto dell'intervento in considerazione degli edifici residenziali presenti in adiacenza.
- Considerato il progetto in esame comporta l'ampliamento del Polo Produttivo Consolidato n. 13 Cattagnina e dell'Area produttiva ecologicamente attrezzata, riclassificando parte di un'area individuata come Dotazione ecologico – ambientale (verde di rispetto ambientale), e che:
 - ai sensi dell'art. 13 comma 2 del PSC *"... Per l'attuazione del polo occorre inoltre considerare i contenuti, le direttive e le misure di mitigazione e compensazione definite rispetto alle varie componenti ambientali, nella scheda N. 13 contenuta nell' Allegato 7 che è parte integrante delle NTA del PTCP 2007."*,
 - ai sensi dell'art. 32.2 comma 4 del RUE *"Gli interventi eccedenti la MO dovranno necessariamente prevedere il miglioramento delle dotazioni esistenti al fine di rispondere ai requisiti previsti per le APEA nel rispetto del comma 6 dell'art 13 del PSC nonché rispondere ai requisiti previsti al capitolo 4 dell'atto d indirizzo regionale 118/2007."*,
 visti i contenuti del Rapporto Ambientale e quanto evidenziato nella Relazione integrativa dal Proponente in merito alla conformità del progetto in variante al PTCP, si ritiene che gli elaborati di progetto debbano essere integrati in riferimento alle direttive del PTCP per l'attuazione del PPC, prevedendo idonee misure di compensazione in coerenza con il progetto di rete ecologica comunale, al fine di concorrere all'implementazione della Rete ecologica provinciale (Tav. A6 PTCP). Il progetto deve quindi essere integrato con un elaborato che evidenzi le specifiche misure di compensazione, individuate in accordo con l'Amministrazione Comunale, secondo un disegno integrato e coerente con il progetto di rete ecologica comunale e nel rispetto delle "Linee guida per la costruzione della rete ecologica locale" (atto CP n.10/2013), ai sensi di quanto prevedono gli artt. 65 e 67 delle Norme di PTCP; l'obiettivo del progetto deve essere quello di ottenere una parziale rinaturazione di porzioni di territorio ricadenti all'interno degli elementi del progetto di rete ecologica ed il potenziamento degli elementi naturali presenti.
- Considerato che l'area oggetto del progetto è interessata da linee elettriche ad alta e media tensione e dalle rispettive fasce di rispetto, come individuate sulla Tav. PSC 03A – Carta dei vincoli (Parte A) – Vincoli culturali, paesaggistici e antropici di PSC e sulla Tav. RUE 3 – Tavola dei vincoli, si raccomanda il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia.

- L'area risulta geologicamente compatibile con le previsioni di piano. Occorre tuttavia rispettare integralmente le raccomandazioni e gli accorgimenti indicati al punto 10.0 della Relazione Geologico-Sismica.
- Richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare a Questa Amministrazione copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, al fine di poter provvedere, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, alla pubblicazione sul sito web. In riferimento alle disposizioni sopracitate si invii alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 "Atto di coordinamento tecnico 'Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale' (articolo 49, L.R. n. 24/2017)".
Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui ai Decreti Legislativi nn. 152/2006, 4/2008 e 128/2010 ed alle Leggi Regionali nn. 20/2000, 9/2008, 6/2009 e 24/2017.

Con riguardo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, si considera che la L.R. n. 9 del 13 giugno 2008 "*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152*", individua la Provincia quale Ente competente nella materia di valutazione ambientale di piani e programmi formati dai Comuni.

Inoltre la L.R. 9/2008 consente di fare "*salve le fasi procedurali e gli adempimenti già svolti, ivi compresi quelli previsti dalla L.R. 20/2000, in quanto compatibili con le disposizioni del D.Lgs. 152/06*" (art. 2, comma 1) e stabilisce che "*sino all'entrata in vigore della L.R. di cui all'articolo 1 comma 1, la valutazione ambientale per i piani territoriali ed urbanistici previsti dalla L.R. 20/00 è costituita dalla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.)*" (art. 2, comma 2) integrata dagli adempimenti previsti dalla normativa nazionale per la VAS.

Il Comune di Rottofreno, con note acquisite al prot. prov. le n. 24743 del 19.08.2022, n. 32783 del 02.11.2022, n. 35246 del 25.11.2022 e n. 36816 e 36818 del 12.12.2022, ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto di "*Intervento di ampliamento in variante agli strumenti urbanistici*

di unità produttiva sita in Rottofreno, via Basilicata n. 1/3, loc. Cattagnina ditta FOSSATI SERRAMENTI SRL", in Variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dal D.Lgs. 152/2006 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di progetto, quelli di Variante urbanistica ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) comprensivo della Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT, ossia il 14.09.2022 (BUR n. 272). Della pubblicazione del documento di ValSAT è stato dato avviso anche sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante al PSC e al RUE, entro il termine per la presentazione di osservazioni previsto dal Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, non sono pervenute osservazioni (nota prot. prov.le n. 35246 del 25.11.2022).

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato alla Variante, comporta il necessario aggiornamento dei documenti di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, "*Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica al Rapporto ambientale*" sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli art. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza, inviando pareri scritti.

Con riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Rottofreno si ritiene che, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli obiettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D Lgs. 152/2006. Le attività di valutazione, verifiche di coerenza esterna ed interna del piano, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli strumenti urbanistici di PSC e di RUE, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni proposte e, in particolare, con la definizione di misure di mitigazione e compensazione. La ValSAT ha infine definito un set di Indicatori, da utilizzare per il monitoraggio degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione delle scelte di progetto in Variante. Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- sintesi dello stato di fatto
- inquadramento ambientale e programmatico
- verifica di coerenza con il PSC e il PTCP
- alternative di Piano
- verifica di coerenza interna
- definizione di misure di mitigazione e compensazione
- verifica di conformità a vincoli e prescrizioni
- monitoraggio.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni della Variante comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante al PSC e al RUE, dato atto che sono

state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso da parte dell'Amministrazione Provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere

Parere Motivato positivo sul progetto di
"Intervento di ampliamento in variante agli strumenti urbanistici di unità produttiva
sita in Rottofreno, via Basilicata n. 1/3, loc. Cattagnina
ditta FOSSATI SERRAMENTI SRL"

in Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 e succ. mod. ed int.

La Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di Rottofreno potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del "procedimento unico", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di compensazione e di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante, in particolare si richiamano le prescrizioni relative al sistema di dispersione delle acque meteoriche;
- condividendo quanto espresso da Ausl in merito al saldo negativo derivante dalla stima di CO₂ (non compensate circa 65 t/a), si ritiene necessario siano implementate le misure di compensazione previste dal progetto (produzione di energia da fonti rinnovabili o incremento dell'impianto vegetazionale);
- le previsioni contenute nella Variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1891/2022 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA
L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UNITA' PRODUTTIVA ESISTENTE
UBICATA IN COMUNE DI ROTTOFRENO, PRESENTATO DALLA DITTA' "FOSSATI
SERRAMENTI SRL" E COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI.
ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO., si
esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 13/12/2022

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 154 del 14/12/2022

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UNITA' PRODUTTIVA ESISTENTE UBICATA IN COMUNE DI ROTTOFRENO, PRESENTATO DALLA DITTA' "FOSSATI SERRAMENTI SRL" E COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 14/12/2022

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale